



Decreto n. 60 del 28/01/2022

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

OGGETTO: Abrogazione decreti del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica di applicazione, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di provvedimenti recanti norme di lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali abrogate

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI

- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell’Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 “Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”;
- il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione Regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali e assetto delle posizioni organizzative” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 dd. 30.07.2020 con la quale è stato rinnovato l’incarico di Direttore servizio fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica all’ing. Paolo Tonello, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1 agosto 2023;
- il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 e successive modifiche e integrazioni, che stabilisce condizioni uniformi per l’applicazione del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’art. 11 della legge 4 ottobre 2019 n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625”;
- il decreto ministeriale 13 agosto 2020, n. 878 “Criteri per il mantenimento di aree indenni per l’organismo nocivo *Erwinia amylovora* (Burrill) Winslow et al. agente del colpo di fuoco batterico delle pomacee nel

territorio della Repubblica italiana”;

- il decreto ministeriale 6 dicembre 2021, n. 1076 “Abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali”;
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione (di seguito Servizio fitosanitario) del 16 giugno 2009, n. 196 recante “Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma *Apple Proliferation Phytoplasma*, in applicazione del decreto ministeriale del 23 febbraio 2006”;
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 22 luglio 2008, n. 172 relativo alle misure di lotta contro la processionaria del pino *Traumatocampa pityocampa* (Denis & Schiffermüller) nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia;
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 12 settembre 2011, n.175 recante “Applicazione del decreto ministeriale 28 giugno 2009 “Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)””;
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 10 agosto 2015, n. 402 “Applicazione del Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica approvato con decreto ministeriale del 10 settembre 1999”;
- il decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 21 giugno 2016, n. 279 recante “Applicazione del decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione del cancro batterico dell’actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*”;

CONSIDERATO CHE:

- il decreto ministeriale 13 agosto 2020, n. 878 abroga il decreto ministeriale 10 settembre 1999;
- il decreto ministeriale 6 dicembre 2021, n. 1076 abroga, tra l’altro, i seguenti provvedimenti recanti disposizioni di lotta obbligatoria e misure fitosanitarie nazionali per diversi organismi nocivi:
 - a il decreto ministeriale del 23 febbraio 2006, n. 61 recante “Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma *Apple Proliferation Phytoplasma*”;
 - b il decreto ministeriale del 16 febbraio 2008, n. 40 recante “Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino *Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa* (Den. et Schiff.)”;
 - c il decreto ministeriale 28 giugno 2009 “Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)”;
 - d il decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione del cancro batterico dell’actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*;

RITENUTO opportuno procedere alla conseguente abrogazione dei relativi provvedimenti applicativi in ambito regionale di seguito elencati:

- a decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 10 agosto 2015, n. 402 relativo all’“Applicazione del Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica approvato con decreto ministeriale del 10 settembre 1999;
- b decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 16 giugno 2009, n. 196 relativo alle “Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma *Apple Proliferation Phytoplasma*, in applicazione del Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2006”;
- c decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 22 luglio 2008, n. 172 relativo alle “Misure di lotta contro la processionaria del pino *Traumatocampa pityocampa* (Denis & Schiffermüller) nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia”;
- d decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 12 settembre 2011, n.175 relativo all’“Applicazione del decreto ministeriale 28 giugno 2009 “Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)””;

- e decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 21 giugno 2016, n. 279 relativo all'“Applicazione del decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*”;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa

1. Di abrogare i seguenti atti normativi:

- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 10 agosto 2015, n. 402 relativo all'“Applicazione del “Regolamento recante misure per la lotta obbligatoria contro il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) nel territorio della Repubblica approvato con decreto ministeriale del 10 settembre 1999;
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 16 giugno 2009, n. 196 relativo a “Misure per la lotta obbligatoria contro il fitoplasma *Apple Proliferation Phytoplasma*, in applicazione del decreto ministeriale del 23 febbraio 2006”;
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 22 luglio 2008, n. 172 relativo a “Misure di lotta contro la processionaria del pino *Traumatocampa pityocampa* (Denis & Schiffermüller) nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia”;
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 12 settembre 2011, n.175 relativo all'“Applicazione del decreto ministeriale 28 giugno 2009 “Lotta obbligatoria per il controllo del virus Plum pox virus (PPV) agente della «Vaiolatura delle drupacee» (Sharka)””;
- decreto del Direttore del Servizio fitosanitario del 21 giugno 2016, n. 279 relativo all'“Applicazione del decreto ministeriale 20 dicembre 2013 e adeguamento alla Decisione 2012/756/UE relativi alle misure di emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione del cancro batterico dell'actinidia causato da *Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*”;

2. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1, non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile da parte della Ragioneria.

/ib

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/
IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Paolo Tonello

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLO TONELLO

CODICE FISCALE: TNLPLA74H13Z103Y

DATA FIRMA: 28/01/2022 18:12:40

IMPRONTA: 7078FCD4172135DE9B3BEED64EB98F79B579E3693C5E2C766C2D0DFBBCD39022
B579E3693C5E2C766C2D0DFBBCD390226BCBDAC98923C683763290A87EC4D703
6BCBDAC98923C683763290A87EC4D70349F85280A5230E0B6ECEF77A42577D6C
49F85280A5230E0B6ECEF77A42577D6CDA1EDD2F0BA38C0C99987CE2CCE618FD